

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN’AREA VERDE ATTREZZATA CON ARREDI LUDICI, CON ANNESSO CHIOSCO BAR DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE ALL’INTERNO DEL PARCO DELLA RESISTENZA.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione a contrarre n. 316 del 28/02/2019, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che è indetta procedura aperta per la “l’affidamento in concessione di un’area verde attrezzata con arredi ludici con annesso chiosco bar destinato alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all’interno del parco comunale denominato “Parco della Resistenza”. La concessione dell’area è effettuata alle condizioni di cui al presente bando e al capitolato d’oneri approvato con Delibera di Giunta n. 39 del 18/02/2019 esecutiva ai sensi di legge.

Il presente documento riunisce bando di gara e relativo capitolato d’oneri allo scopo di favorire gli operatori economici che attraverso un unico documento possono disporre dell’intera normativa di gara.

Art 1 - STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- *Stazione appaltante*, responsabile della procedura di gara e referente al quale devono rivolgersi gli operatori economici interessati alla concessione:

- Comune di Civitavecchia, Servizio 3 – Lavori Pubblici ed Opere Infrastrutturali, via Regina Elena, 34 – 00053 Civitavecchia - tel. 0766590846, - PEC comune.civitavecchia@legalmail.it
www.comune.civitavecchia.rm.it

- Responsabile del procedimento di gara: Ing. Giulio Iorio

- Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Civitavecchia

ART. 2 - OGGETTO E FINALITA’ DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Civitavecchia, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare e di riqualificare le aree verdi, anche attraverso la promozione di attività sociali, ricreative, ludiche ed economiche, intende concedere l’area verde attrezzata con arredi ludici, individuata e ricompresa nello spazio delimitato dalla recinzione all’interno del Parco della Resistenza, con annesso chiosco bar, al fine di poterla adibire a spazio polivalente in cui si svolgano attività di tipo sociale, ricreativo, culturale e sportivo, mediante l’attuazione di progetti che coinvolgano l’intera area parco prediligendo proposte che mirino alla promozione del parco stesso quale punto di aggregazione sociale e culturale e che possano provenire dalla più ampia platea di soggetti interessati, anche non particolarmente strutturati dal punto di vista finanziario;

L'oggetto del bando è l'affidamento in concessione di un'area verde attrezzata con arredi ludici con annesso chiosco bar (somministrazione, vendita e consumo di alimenti, cibi freddi e precotti, gelati e bevande) per servizi di controllo ed organizzazione di eventi/iniziativa all'interno del parco comunale "Parco della Resistenza".

L'area verde attrezzata con arredi ludici ed arredo urbano dovrà essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri, allegato al presente bando e destinata esclusivamente all'utilizzazione cui è preposta con divieto di altre finalità.

Il chiosco bar e l'area di ristoro di pertinenza dovranno essere destinati allo svolgimento della sola attività di somministrazione di cibi e bevande di cui alla L.R. 21 del 29/11/2006 "*Disciplina dello svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Modifiche alle leggi regionali 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche*".

Non è ammesso l'esercizio di altre attività commerciali, a pena di decadenza della concessione. Sono a carico del concessionario tutti gli arredi interni ed esterni e le attrezzature necessarie.

Il concessionario deve provvedere a tutti gli eventuali interventi che si rendessero necessari per l'espletamento delle attività con oneri a suo carico.

L'attività di pubblico esercizio dovrà restare aperta per tutto il tempo dell'anno nel rispetto dell'articolazione oraria prevista, ed utilizzando gli spazi aperti esterni di pertinenza al chiosco bar.

Per tutte le modalità di attuazione e gestione dei servizi oggetto del presente bando si rimanda a quanto espressamente indicato nel capitolato d'oneri allegato.

La controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente il Parco della Resistenza secondo la proposta di gestione da formularsi da parte del Concessionario - nel rispetto delle previsioni di cui al presente Bando ed al Piano di Manutenzione del Verde - e di sfruttare economicamente il chiosco bar ivi esistente.

L'attività di gestione della struttura dovrà essere ispirata, come previsto dal Capitolato d'Oneri, ai seguenti criteri:

- ricerca della massima qualità nella conduzione delle strutture, delle attrezzature e nell'organizzazione delle attività, a tutela preminente dei fruitori del parco;
- garantire l'uso più aperto, completo ed equo del parco, coniugando il massimo delle funzionalità con il massimo della fruibilità, in relazione alle diverse tipologie di utenza e alle diverse caratteristiche delle attività;

L'ingresso al parco si ispira al principio del libero accesso a favore dei cittadini.

L'utilizzo da parte di terzi del Parco e delle sue strutture è autorizzato dal Concessionario, secondo i seguenti criteri di priorità:

- a) utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale;

- b) manifestazioni, spettacoli, attività di carattere sociale e culturale (valorizzazione del patrimonio culturale archeologico e architettonico, visite guidate, servizi e laboratori didattici, ecc.) e ricreativo (spettacoli, teatrali, musicali, manifestazioni, ecc.) purché compatibili con le esigenze di conservazione e funzionalità delle strutture.
- c) attività delle scuole di ogni ordine e grado;
- d) attività per disabili;
- e) attività di integrazione generazionale attraverso iniziative che coinvolgano la terza età e i giovani (trasferimento di buone pratiche)

L'Amministrazione si riserva, come diritto incondizionato, la possibilità di utilizzare gratuitamente o di concedere in uso l'area **per un massimo di 15 gg. (quindici) l'anno**, per iniziative compatibili con la loro destinazione d'uso, dalla stessa promosse o patrocinate (da comunicarsi al concessionario almeno sette giorni prima).

L'Amministrazione comunale fornisce al concessionario copia delle chiavi.

E' fatto divieto di consegnare copia di dette chiavi ad altri gruppi fruitori del Parco, senza preventiva comunicazione all' Amministrazione.

A fronte degli oneri previsti dalla manutenzione e gestione del Parco della Resistenza, il Concessionario beneficerà, dei proventi derivanti dalla gestione del chiosco-bar.

Art. 3 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

L'affidamento in concessione dell'area a verde attrezzata con arredi ludici con annesso chiosco-bar destinato alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno del *Parco della Resistenza* comprende le seguenti prestazioni con decorrenza dal verbale di consegna del Parco:

1. L'apertura e chiusura del Parco dovrà essere garantita per 365 giorni annui, per tutta la durata della relativa Concessione. L'apertura del Parco dovrà essere garantita in una fascia oraria compresa tra le 06.00 e le 08.00 del mattino, e la chiusura in una fascia oraria ricompresa tra le 20.00 e le 24.00, salvo le necessarie chiusure in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con la fruibilità da parte della cittadinanza e sarà facoltà del gestore definire degli specifici orari sulla base della stagionalità, dandone opportuna informazione mediante apposita cartellonistica da apporre presso tutti gli accessi al Parco. Il posticipo dell'orario di chiusura in occasione di eventi o manifestazioni dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale. Gli orari di apertura/chiusura dovranno, a cura del concessionario, essere esposti in luogo ben visibile al pubblico e fatti rispettare dai fruitori del parco stesso.
2. Servizio di custodia e sorveglianza del parco, delle attrezzature e dei servizi annessi durante tutto il periodo di durata della concessione.
3. Manutenzione del Parco e delle relative attrezzature che comprende:
 - a. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione, illuminazione, smaltimento acque piovane, area adibita a park dog, impianto di videosorveglianza.
 - b. Qualsiasi opera di giardinaggio come il taglio dell'erba, la potatura di alberi, siepi, arbusti e cespugli e la loro eventuale sostituzione da eseguirsi con le modalità e con la frequenza di cui all'allegato "*Piano della Manutenzione del verde*". Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale – Settore Ambiente e Beni Culturali -

Servizio Verde, con almeno 48 ore di preavviso le date in cui saranno effettuati gli interventi minimi di cui al predetto Piano di Manutenzione sezione *Manutenzione dei prati* punti 4,5,6,7,8,9,11; sezione *Manutenzione arbusti e siepi* punti 1 e 4; sezione *Manutenzione alberi* punti 1 e 3 e sezione *Diserbo aree non destinate a prato*.

c. Gli interventi su tutte le strutture e pertinenze provvedendo alle riparazioni che si rendessero necessarie per garantire la piena funzionalità delle stesse e la pubblica incolumità degli utenti. Le eventuali migliorie devono essere comunicate preventivamente all'Amministrazione ed eseguite dietro formale autorizzazione.

Il Concessionario è tenuto a presentare entro il 31 gennaio di ogni anno la rendicontazione dei lavori di manutenzione effettuati nell'anno precedente.

4. Controllo visivo dello stato manutentivo e di funzionamento con frequenza giornaliera delle attrezzature ludiche, costituite dai giochi e arredi, verniciatura di mantenimento degli stessi e, ove necessario, interventi di riparazione. Tali interventi dovranno essere effettuati da ditte specializzate che rilasceranno idonee certificazioni sull'intervento.
5. Manutenzione ordinaria degli arredi esterni, costituiti da panchine, cestini, ecc, compreso verniciatura e ripristini vari.
6. La pulizia giornaliera dei servizi igienici con mezzi, materiali e personale proprio.
7. La pulizia degli spazi interni in particolare i vialetti, le piste, le panchine, la vuotatura dei cestini, mediante la raccolta differenziata giornaliera dei sacchetti porta rifiuti, la rimozione dei rifiuti lasciati dagli utenti sul prato o sui vialetti nonché pulizia dell'area dogpark.
8. Trasporto al punto di raccolta, preventivamente stabilito con l'azienda preposta al servizio nel Comune di Civitavecchia, di tutti i sacchi contenenti i rifiuti differenziati.
9. L'allestimento con idonei arredi e attrezzature (tavoli, sedie, bancone, banco frigo, piano di lavoro, lavastoviglie, macchina del caffè ecc.) dei locali adibiti a bar- punto ristoro, dei servizi igienici, ecc. nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Tutti gli arredi e le attrezzature necessarie per l'installazione e l'avvio dell'attività saranno quindi a carico del Concessionario; alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione contrattuale esse rimarranno di proprietà del concessionario che potrà concordare la cessione al Comune o a un eventuale ditta subentrante, oppure lasciare libero i locali da arredi e attrezzature senza pretese da parte del Concessionario di indennità per le spese sostenute.
10. Gestione dell'area per sgambatura cani da attrezzarsi con apposita fontana di acqua potabile, distributore di sacchetti per la raccolta e contenitore per i rifiuti.
11. Organizzazione degli eventi/manifestazioni culturali, sociali, ludico-ricreative, umanitarie e sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze.
12. Il pagamento di tutte le utenze (elettriche, telefoniche, idriche, energetiche ecc.) provvedendo alla loro volturazione a proprio nome entro 10 giorni dalla data di consegna del parco.

Il Concessionario si impegna altresì:

1. a mantenere il Parco in perfetta efficienza e garantire il rispetto delle norme vigenti.
2. a nominare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento della Concessione, il **Responsabile del Parco**, che dovrà garantire la propria reperibilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In caso di variazione del Responsabile, il Concessionario è tenuto a comunicare il nominativo del sostituto.
3. a nominare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento della Concessione, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta incendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e del medico competente secondo la vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. a segnalare all'Amministrazione l'uso improprio del Parco da parte degli utenti o di atti

- vandalici che si dovessero verificare e comunque a scoraggiare attivamente queste pratiche.
5. a comunicare all'Amministrazione eventuali danni che venissero apportati alle strutture o attrezzature durante il loro utilizzo.
 6. a vigilare sulle attività e sugli utenti durante il periodo di permanenza all'interno del Parco.
 7. a utilizzare e far utilizzare la struttura con la migliore cura e diligenza, predisponendo ogni idonea misura per evitare danneggiamenti e, ove essi si verificano, disponendone l'immediata e adeguata riparazione.

Il Concessionario infine:

- dovrà dotarsi, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento della Concessione, di apposito Regolamento per l'utilizzo di tutte le strutture e degli spazi liberi (aree a verde, park-dog, zone pavimentate, ecc) che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale che si riserva il diritto di richiedere modifiche od integrazioni.
- dovrà redigere, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento della Concessione, ed attuare, un piano di comunicazione, promozione e valorizzazione finalizzato a dare rilievo e visibilità, attraverso tutti i mezzi di comunicazione ritenuti idonei, alle attività che si svolgono all'interno del parco, anche attraverso la realizzazione di un sito web dedicato collegato con il sito istituzionale del Comune di Civitavecchia.
- dovrà dotarsi, così come previsto all'art. 9 del Capitolato d'Oneri, di tutte le autorizzazioni e certificazioni, prescritte dalle vigenti normative sia per le attività che gestisce all'interno del Parco, sia per la gestione del bar. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie dovranno essere intestate al legale rappresentante del Concessionario il quale è tenuto ad espletare tutte le pratiche amministrative richieste.

Il Concessionario è responsabile dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio ed imputabili a colpa dei propri operatori; dei danni derivanti da irregolarità o carenze nell'esecuzione del servizio prestato; dei danni occorsi a cagione delle strutture affidategli con il presente atto.

Il concessionario si assume inoltre ogni responsabilità in merito a:

- adempimenti dovuti a normative fiscali;
- sorveglianza e custodia dell'intero complesso per tutta la durata della concessione;
- gestione della sicurezza.

Il Concessionario si assume inoltre ogni responsabilità in riferimento alla gestione complessiva del Parco e ad ogni eventuale contenzioso derivante dallo svolgimento delle varie attività.

Dovranno essere adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso.

Il Concessionario è tenuto a non consentire l'accesso ai servizi e agli impianti a un numero di soggetti contemporaneamente presenti superiore a quello previsto dalle norme vigenti in rapporto alla normativa di sicurezza e a mettere in atto tutte le misure, i controlli e le verifiche necessarie alla

salvaguardia della pubblica incolumità.

ART. 4 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DEI PARCHI

Il soggetto che si aggiudicherà la concessione avrà l'onere di definire un calendario annuale di iniziative di attività di animazione del Parco per tutti gli anni di durata della relativa concessione. Il calendario annuale delle iniziative e le sue eventuali variazioni e/o integrazioni, dovranno essere celermente comunicate alla Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed entro il 31 gennaio di ogni anno per gli anni successivi. Il tutto dovrà essere convalidato dalla stessa A.C. nella persona del Dirigente del Servizio competente. Se lo stesso non risponde entro dieci giorni dal ricevimento della programmazione e sue eventuali variazioni e/o integrazioni, lo stesso si intenderà tacitamente accettato.

Il Concessionario sarà responsabile dell'organizzazione e della gestione delle attività di animazione concordate e proposte.

Periodo minimo: il periodo di animazione dovrà essere svolto almeno da maggio a metà settembre e possibilmente durante tutto l'anno;

Numero e tipologia iniziative: il numero richiesto di iniziative annuali, dovrà essere di almeno 30 (da svolgersi durante tutto l'arco di ogni singola giornata programmata), di cui:

- almeno n. 10 iniziative musicali (dj set, concerti, balli, danza. ecc);
- almeno n. 10 iniziative sportive e benessere (dovranno essere svolte discipline di vario genere, sia a livello dimostrativo, sia a livello di coinvolgimento diretto);
- almeno n. 10 iniziative culturali e ludiche (presentazione di libri, spettacoli teatrali, manifestazioni sociali ed aggregative, giochi, letture e rappresentazioni di fiabe, ecc);

Target di riferimento: Si precisa che il progetto di animazione dovrà inoltre prevedere momenti specifici dedicati ad attività di animazione di bambini e relative famiglie, giocoleria e artisti di strada, gruppi musicali in acustica; tornei sportivi di vario genere, incontri fotografici, serate dialettali, rassegne di films e documentari, ecc.

ART. 5 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 8 (otto) decorrenti dalla data di firma del contratto. Il verbale di consegna verrà redatto in contraddittorio tra le parti, entro 15 giorni dalla stipula dello stesso.

Non è ammesso il rinnovo della Concessione per tacito assenso;

Viene ammessa esclusivamente una proroga tecnica che si renda necessaria al solo scopo di avviare o completare la nuova procedura selettiva del contraente.

ART. 6 CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo dovuto per la concessione è quantificato in €. 2.950,82 oltre iva (euro duemilanovecentocinquanta,82), iva di legge al 22% esclusa.

Il canone annuo della concessione è determinato in misura fissa e non costituisce elemento di negoziazione.

Per tutte le modalità si rimanda a quanto indicato all'art. 5 del capitolato d'oneri. (Canone di Concessione e pagamento).

ART. 7 PAGAMENTO DEL CANONE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Trattandosi di un affidamento in concessione, il Concessionario assume il rischio d'impresa relativo alla gestione dei diversi servizi rivolti ai soggetti che vorranno fruirne pagandone il corrispettivo.

Il canone annuo dovrà essere versato mediante due rate semestrali anticipate di pari importo; la prima rata deve essere versata prima della redazione del verbale di consegna dell'area concessa e le successive da versare entro dieci giorni dall'inizio del semestre cui si riferiscono (entro il 10 gennaio ed entro il 10 luglio di ogni anno di durata del contratto).

Il canone sarà aggiornato annualmente secondo le variazioni intervenute nell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, in misura pari al 100% delle variazioni stesse.

Per tutte le modalità si rimanda a quanto indicato al predetto art. 5 del capitolato d'oneri.

Il contratto e l'eventuale proroga tecnica, sono soggetti a tracciabilità dei flussi finanziari come da art.3 della legge 136/2010, nonché art. 6 dello stesso decreto per sanzioni, ed art. 6 del decreto legge n.187/2010 convertito con legge n. 217/2010.

ART. 8 - LUOGO/AREA DELLA CONCESSIONE

L'area oggetto di concessione è sita all'interno del parco della Resistenza, con n. 4 accessi di cui due carrabili, situati in via Togliatti e via Montanucci. Detta area recintata presenta una forma poligonale, della superficie complessiva di mq. 17.815 circa catastalmente identificata al N.C.E.U. al Foglio 23, particelle n. 1033-1034-1002 (ed inserita nel vigente P.R.G. e come meglio identificato nella planimetria allegata al presente bando).

L'area recintata, si estende per una superficie complessiva di mq. 17.815.

All'interno dell'area in oggetto insiste un chiosco bar, realizzato in muratura, insistente su un'area pavimentata di 240 mq ed avente una superficie lorda di mq. 70, così suddivisa:

- Ingresso
- Zona somministrazione;
- Laboratorio/cucina;
- Servizio igienico per operatori;
- Servizio igienico pubblico

Intorno al chiosco insiste un'area di mq. 240 in parte utilizzabile per la collocazione di tavoli e sedie.

L'area a verde principale è caratterizzata dalle seguenti strutture ludiche:

- Area sgambamento cani
- Area gioco bimbi;
- Area gioco altalene e strutture ludiche;
- Area gioco da 2 a 6 anni con varie strutture ludiche;

L'area è dotata delle sottoelencate infrastrutture:

- Pozzo artesiano per approvvigionamento acqua di irrigazione;
- Opere a verde complete di prati, aiuole, siepi, alberature e quant'altro presente;
- Arredo urbano composto da panchine, cestini portarifiuti

- Impianto di irrigazione;
- Impianto di illuminazione ed elettrico generale;
- Impianto di videosorveglianza;

ART.9 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici elencati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, sotto meglio evidenziati:

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p del D. Lgs 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti (art. 45 D.Lgs 50/2016):

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

h) ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche; Associazioni Culturali Riconosciute; SSDRL Società Sportive Dilettantistiche; ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Attività Sociale;

3. La stazione appaltante può imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.

Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento ovvero di partecipare ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

ART. 10 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche) che sono in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

Requisiti generali

- 1) Iscrizione alla CCIAA in settori attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali, per le medesime attività;
- 2) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione elencate dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 3) Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 4) Possedere i requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale".
- 5) aver adempiuto agli obblighi in materia di integrazione della disciplina sull'emersione del lavoro sommerso e dei rapporti a tempo parziale di cui alla legge n.383/2001, come modificata dal D.L. 25.09.02 n.210, convertito con la Legge n.266 del 22.11.2002;

Si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di legge, ed alla segnalazione dei fatti all'ANAC, secondo i casi di legge previsti.

Art. 11 – GARANZIE ASSICURATIVE

L'affidatario della Concessione, ai sensi dell' art. 103 comma 7 del D. Lgs 50/2016, è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante prima della stipula del contratto le sottoelencate polizze assicurative con i relativi massimali;

1. una polizza di assicurazione, con primaria compagnia di Assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della durata delle Concessione, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per qualsiasi tipo di danno a cose e/o danni e infortuni a persone, che possano derivare o accadere durante l'attività di gestione, compresi eventuali atti vandalici, con un massimali di € 1.000.000,00;

2. una polizza RCT-RCO contro la responsabilità civile per danni causati a terzi per tutta la durata della Concessione il cui massimale è pari a 1.000.000,00 di euro.

Le coperture assicurativa decoreranno dalla data di inizio della Concessione e cesseranno alla data di emissione del certificato di riconsegna delle aree concesse. Copia di tali polizze, nonché di ogni altra polizza assicurativa necessaria per legge, deve essere depositata agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune è esonerato da ogni tipo di responsabilità derivante dall'esercizio del servizio per i danni che dovessero derivare a persone e cose, in quanto l'eventuale responsabilità è in ogni caso dell' esercente il servizio, anche in deroga ad eventuali norme che disponessero l'obbligo di pagamento in capo al Comune ovvero la responsabilità solidale del Comune, con esclusione quindi di ogni diritto di rivalsa o di indennizzo a carico dell'Ente.

Il Comune non risponderà, ovviamente, per nessuna ragione per quanto attiene ai rapporti contrattuali che la concessionaria instaurati con eventuali terzi, così come per i rapporti che la concessionaria instauri con il personale che impiegherà nella gestione della struttura; di tutti i danni il concessionario risponderà in ogni sede.

La mancata produzione della polizza assicurativa nel termine che verrà eventualmente fissato dal Comune sarà causa di revoca dell'aggiudicazione e si provvederà alla nuova aggiudicazione in favore del secondo in graduatoria, restando comunque salvo il risarcimento dei danni

Art. 12 CAUZIONE

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/16, il Concessionario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/16, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale del canone di concessione complessivo pluriennale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento e tale obbligazione deve essere inserita negli atti e documenti relativi all'affidamento della Concessione.
2. L'importo della Cauzione definitiva è determinata in € 2.360,65 (€/anno 2.950,82 x 8 anni € 23.606,56).
3. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa
5. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di conclusione della Concessione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
6. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, al fine di essere garantiti in caso di carenze formali in merito a tutti gli oneri di manutenzione previsti nel capitolato, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario l'A.C. ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto

dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione della Concessione .

7. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento al Concessionario e la stazione appaltante, aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
8. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri oggettivi indicati nel presente bando

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del progetto di animazione del parco che ogni concorrente intende, e che dovrà essere presentato e descritto dai concorrenti nella relazione prevista.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto e/o di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della convenienza della stessa.

L'Amministrazione procedente si riserva, altresì, a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Nel presente bando sono stabiliti i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base di criteri oggettivi, indicati nel presente bando, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto della presente concessione.

Art. 14- ESCLUSIONE OFFERTE PARZIALI

Non è consentita la presentazione di offerte condizionate, di offerte "parziali", limitate ad una sola o in più parti dei servizi oggetto della concessione, di offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra concessione, di offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo: tali circostanze saranno pertanto motivo di esclusione dell'offerta.

L'offerta non riguarda la parte economica, ma solo quella progettuale di gestione e tecnico organizzativa.

Art. 15 PROPOSTA PROGETTUALE DI GESTIONE E TECNICO-ORGANIZZATIVA

La proposta progettuale deve contenere un proposta di gestione ed un progetto tecnico -

organizzativo.

A - La proposta di gestione:

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale di valorizzazione della struttura con finalità sociali, ricreative, culturali e sportive, con descrizione delle finalità e dello sviluppo delle attività che si intendono promuovere. Detta proposta deve tenere conto delle caratteristiche urbanistiche della struttura, del target dei destinatari, potendo prevedere anche collaborazioni e sinergie con l'Amministrazione Comunale e con altre realtà locali.

La proposta deve contenere:

- La presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte nel settore della somministrazione di cibi e bevande, della manutenzione di aree a verde e delle collaborazioni in corso (curriculum) e di attività ludico-sociali;
- La descrizione degli obiettivi e delle finalità del progetto, con la formulazione del piano pluriennale delle attività da realizzare all'interno dell'area oggetto della presente concessione e del target dei destinatari individuato;
- Descrizione degli eventi ed iniziative, di carattere sociale, culturale, ricreativo, di animazione, ludiche e sportive che, per ogni anno della durata della concessione, si prevedono di svolgere. Rilevando la quantità e la qualità delle iniziative, anche in relazione alla gratuità, ovvero al pagamento o all'offerta libera anche attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e di altre realtà locali;

B - Il progetto tecnico- organizzativo:

il progetto tecnico si compone di uno studio di fattibilità concernente la sostenibilità del progetto, nonché di un progetto di massima degli interventi di manutenzione ordinaria: del chiosco bar, dell'area pertinenziale annessa e dell'intero parco, con tutte le strutture esistenti ricomprese all'interno dell'area data in concessione, compreso tutte le attività manutentive elencate nel relativo Capitolato d'Oneri oggetto della presente concessione. Il contenuto di detto progetto consiste in:

- Relazione tecnico-descrittiva riguardante gli interventi ed i lavori di manutenzione del chiosco bar, di manutenzione e valorizzazione dell'annessa area e della intera area a verde con le relative strutture presenti nell'intera area del Parco (piano delle manutenzioni con cronoprogramma degli interventi);
- Piano degli interventi manutentivi sull'intera area parco il cui contenuto minimo è rappresentato da quelli elencati nel Capitolato di Oneri, con indicati i costi ed i tempi di attuazione;
- Piano previsionale pluriennale di gestione, comprensivo delle principali voci di costo e ricavo di gestione, correlato da una relazione esplicativa in cui dovranno essere chiaramente ed analiticamente illustrati i principi metodologici di sviluppo del documento, le ipotesi elaborate, i prospetti del conto economico, dello stato patrimoniale dei flussi di cassa;
- Indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor, per i lavori di manutenzione del chiosco bar e di valorizzazione dell'annessa area, di tutte le aree verdi e delle relative strutture ed impianti presenti sull'intera area parco in concessione e meglio elencati nel Capitolato di oneri allegato.

L'esecuzione dei lavori e degli interventi deve avvenire nel rispetto di tutte le prescrizioni di

legge e di regolamenti vigenti. Il concessionario, a garanzia dell'esecuzione dei lavori dovrà garantire le idonee coperture assicurative indicate nel precedente punto 11.

Art. 16 - ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

La valutazione delle offerte e la formazione della graduatoria sarà operata da parte di una Commissione giudicatrice appositamente istituita, con provvedimento del Dirigente del Servizio 3 "Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali", composta da dipendenti del Comune di Civitavecchia.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e verrà determinata sulla base dei criteri di seguito indicati, per un punteggio massimo complessivo punti 100.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione criteri e sub-criteri offerta tecnico – organizzativa	PUNTEGGIO MASSIMO 100
Proposta progettuale di gestione e tecnico-organizzativa	

	Oggetto	Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Proposta Gestionale (Max Punti 60)	presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte nel settore della somministrazione di cibi e bevande, della manutenzione di aree a verde e delle collaborazioni in corso (curriculum) e di attività ludico-sociali;	Max punti 10
		piano pluriennale delle attività da realizzare all'interno dell'area oggetto della concessione e del target dei destinatari individuato	Max punti 30

		iniziative, di carattere sociale, culturale, ricreativo, di animazione, ludiche e sportive; quantità e qualità delle iniziative, anche in relazione alla gratuità, ovvero al pagamento o all'offerta libera anche attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e di altre realtà locali	Max punti 20
2	Progetto tecnico (max punti 40)	Proposta tecnico-descrittiva riguardante gli interventi ed i lavori di manutenzione del chiosco bar e aree annesse con le relative strutture presenti nell'intera area del Parco (piano delle manutenzioni con cronoprogramma degli interventi)	Max punti 15
		Proposta tecnico-descrittiva riguardante gli interventi ed i lavori di manutenzione delle aree a verde e delle alberature (piano delle manutenzioni con cronoprogramma degli interventi) integrativo e/o migliorativo rispetto a quello di gara	Max punti 15
		Piano pluriennale previsionale di gestione con indicata la parte di finanziamento proprio ovvero proveniente da terzi e sponsor	Max punti 10

Valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa:

Ciascun componente della commissione attribuirà, sulla base della propria discrezionalità tecnica, un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento di valutazione secondo la tabella seguente:

GIUDIZIO	Coeff.	Criterio/motivazione del giudizio
Eccellente	1,00	Del tutto coerente con gli obiettivi fissati dal Comune con l'applicazione di strumenti, metodi, modelli organizzativi, capaci di assicurare il conseguimento dei risultati proposti ed offerti
Buono	0,80	Sostanzialmente coerente con gli obiettivi fissati dal Comune, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi sostanzialmente capaci di assicurare il conseguimento dei risultati richiesti anche se non rappresentanti la soluzione migliore
Sufficiente	0,60	Non totalmente coerente con gli obiettivi fissati dal Comune, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi apparentemente capaci di assicurare il conseguimento dei risultati richiesti anche se evidenziano limiti e rischi
Insufficiente	0,30	Non appare in molti aspetti coerente con gli obiettivi fissati dal Comune, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi apparentemente non capaci di assicurare il conseguimento dei risultati con evidenza di incoerenza tra i risultati richiesti/proposti e l'organizzazione prevista
Non valutabile	0,00	Non risponde ai requisiti fissati dal Comune, non presenta sostanziale capacità di conseguire gli obiettivi assegnati al servizio, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi non credibili e/o non capaci di assicurare il conseguimento dei risultati con evidenza di incoerenza tra i risultati richiesti/proposti e l'organizzazione prevista, non conforme agli standard correnti per il settore

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = E_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) [sottocriterio];

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno;

E_n = sommatoria

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati, secondo quanto di seguito stabilito:

Si precisa che i coefficienti $V_{(a)i}$, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, ai sensi del suddetto metodo aggregativo-compensatore, si procede alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, calcolati fino alla terza cifra decimale, arrotondata d'ufficio all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia pari o inferiore a cinque, sono determinati nel seguente modo:

essendo gli elementi di valutazione (criteri/subcriteri) di natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale, per ciascun criterio/subcriterio dianzi riportato, i coefficienti attribuiti ai concorrenti sono pari alla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario attribuisce discrezionalmente, in sedute riservate, alle proposte dei concorrenti;

Si conferma che i punteggi attribuiti, secondo le modalità sopra indicate, agli elementi di valutazione aventi natura qualitative e suscettibili di valutazione discrezionale (criteri/subcriteri), come il punteggio complessivo per l'offerta tecnica, non saranno oggetto di alcun tipo di riparametrazione. La graduatoria conclusiva sarà formulata dalla commissione giudicatrice sulla base del punteggio dato all'offerta progettuale di gestione e tecnico-organizzativa, determinato con il metodo sopra indicato.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà dunque a favore dell'operatore economico che, a seguito del perfezionamento delle operazioni di gara con formulazione della graduatoria conclusiva dei concorrenti e redazione del relativo verbale, avrà conseguito il punteggio più elevato.

ART. 17 DOCUMENTAZIONE DI GARA, SOPRALLUOGO, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

Oltre al presente bando la documentazione di gara è composta da:

- capitolato d'oneri ;
- istanza di partecipazione;
- DGUE;
- Piano manutenzione aree verdi;
- Relazione Tecnica;
- Planimetrie (estratte dal progetto base);
- Schema di convenzione;

I documenti di gara possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Civitavecchia all'indirizzo web www.comune.civitavecchia.rm.it, alla sezione Avvisi Pubblici.

I soggetti che intendono partecipare alla gara per la presente concessione dovranno visionare l'area oggetto della concessione. **Il sopralluogo è obbligatorio** e può essere prenotato facendo riferimento al Geom. Alessandro Furlani tel. 0766.590818 mail: alessandro.furlani@comune.civitavecchia.rm.it.

Al termine del sopralluogo ciascun incaricato riceverà la relativa attestazione.

Il sopralluogo potrà essere svolto dal concorrente o da un rappresentante legale ovvero da altro soggetto munito di delega.

Per garantire la trasparenza delle procedure di gara e la parità di trattamento, i chiarimenti relativi alla procedura stessa ed alle caratteristiche della concessione potranno essere richieste esclusivamente in forma scritta, in lingua italiana, mezzo p.e.c.

I quesiti potranno pervenire fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Non saranno date risposte ai quesiti pervenuti successivamente.

I chiarimenti richiesti saranno forniti dal Comune di Civitavecchia pubblicamente in forma anonima e scritta, attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Civitavecchia alla sezione “Avvisi pubblici” – Bando affidamento in concessione di un’area verde attrezzata ed annesso chiosco- bar destinato alla somministrazione di alimenti e bevande all’interno del parco della Resistenza.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 18 - TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE, INDIRIZZO, LINGUA E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Gli operatori economici dovranno far pervenire la propria offerta redatta in lingua italiana, contenuta in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con le modalità previste nel presente bando e nel capitolato d’oneri, presso il COMUNE DI CIVITAVECCHIA – Ufficio Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia – Piazzale Guglielmotti 7 – 00053 con consegna a mano, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con qualsiasi mezzo di trasmissione che il concorrente, a proprio esclusivo rischio, riterrà idoneo entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando ossia **entro le ore 12.00 del 04 aprile 2019.**

In caso di spedizione postale non fa fede l’attestazione dell’ufficio postale accettante: l’unico riferimento valido è il protocollo in ingresso del Comune di Civitavecchia. Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione concedente qualora il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all’apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito nel presente bando.

Il plico dovrà riportare l’indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Civitavecchia, Ufficio Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia – Piazzale Guglielmotti 7 – 00053 , con la seguente dicitura:

“Gara – Offerta per la concessione della gestione del Parco della Resistenza, della annesse attività di animazione interne al parco ed annesso chiosco-bar destinato alla somministrazione di alimenti e bevande”.

All’interno del plico, **a pena di esclusione**, devono essere inserite n. 2 buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicato, su ciascuna di esse, l’intestazione e l’indirizzo del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“Busta A – Documentazione Amministrativa”, “Busta B – Offerta Progettuale di gestione e progetto tecnico-organizzativo”.**

BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve recare all’esterno la dicitura “Selezione pubblica per la gestione del Parco della Resistenza, delle attività di animazione interne al parco stesso ed annesso chiosco bar destinato alla somministrazione di alimenti e bevande - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE”

La busta “A” dovrà contenere:

1. Modulo dell’Istanza di partecipazione, redatto utilizzando preferibilmente il modulo allegato, sottoscritto a pena di esclusione dal legale rappresentante, allegando fotocopia di un documento

- valido di identità del dichiarante;
2. Modulo istanza DGUE utilizzando **esclusivamente il modulo allegato**;
 3. Statuto dell'associazione di promozione sociale (in caso di associazione);
 4. Atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo sottoscritto in originale da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento (in caso di R.T.I.);
 5. Schema di convenzione sottoscritto in ogni pagina per accettazione;
 6. Capitolato d'oneri, debitamente sottoscritto, con timbro e firma leggibile in ogni sua pagina, a pena di esclusione, dal concorrente o dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;
 7. piano manutenzione opere a verde, con timbro e firma leggibile in ogni sua pagina, a pena di esclusione, dal concorrente o dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;
 8. attestato di sopralluogo: certificato rilasciato dalla stazione appaltante di presa visione dello stato dei luoghi e delle aree ed immobili oggetto di concessione;

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Per ciascun dichiarante, è sufficiente una sola copia del documento di identità in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ognuno per quanto di propria competenza.

“Busta B – Offerta Progettuale di gestione e tecnico-organizzativa”

Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura: “B – OFFERTA PROGETTUALE DI GESTIONE E TECNICO-ORGANIZZATIVA Selezione pubblica per la gestione del Parco della Resistenza, delle attività di animazione interne al parco stesso ed annesso chiosco bar destinato alla somministrazione di alimenti e bevande”.

La busta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione per la valutazione:

- a) Proposta di gestione;
- b) Progetto tecnico-organizzativo;

secondo quanto indicato all'art. 15 entrambe sottoscritte dal legale rappresentante.

Il progetto tecnico organizzativo potrà essere corredato da planimetrie descrittive.

Art. 19 - PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE BUSTE (BUSTA “A”)

Sono ammessi ad assistere all'apertura della busta “A – documentazione amministrativa” i soli concorrenti o legali rappresentanti, ovvero i soggetti muniti di speciale delega conferita dai predetti soggetti, non più di uno per ogni concorrente. Il concorrente presente in tale fase di gara, anche tramite un proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede.

Art. 20 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà secondo le disposizioni normative vigente in materia di contratti pubblici.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà tramite diretto riscontro presso la CCIAA e altri Enti pubblici o economici depositari dei dati informativi del concorrente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere anche a campione ai concorrenti, la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti, attraverso l'inoltro della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti richiesti e dichiarati comporterà l'esclusione dalla specifica procedura di gara oltre alle ulteriori conseguenze di legge derivanti da false dichiarazioni.

ART. 21 PROCEDURA DI GARA

Nei giorni immediatamente successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte verrà nominata la commissione di gara che valuterà le offerte pervenute.

La procedura è la seguente:

I lavori della Commissione giudicatrice procederanno in seduta pubblica presso il Servizio 3 – Lavori Pubblici ed Opere Infrastrutturali .

Nella prima seduta pubblica, la Commissione procederà alla verifica della tempestività di recapito dei plichi e la loro integrità e, successivamente, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa provvedendo al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione prodotta. Qualora i lavori della Commissione giudicatrice non si esaurissero nel corso della giornata, ad insindacabile valutazione della stessa, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede, con calendario reso noto ai concorrenti con congruo anticipo con comunicazione mezzo PEC

La Commissione in una seconda fase, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta B al solo fine di verificare l'ammissibilità alla fase successiva.

Successivamente la Commissione si riunirà in una o più sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione delle offerte progettuali gestionali e tecnico-organizzative, la Commissione procederà, in una successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata sul sito internet, alla sezione "Avvisi Pubblici", alla comunicazione mediante lettura dei punteggi attribuiti alle offerte progettuali di gestione e tecnico-organizzative ed alla formulazione della graduatoria.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni.

Al termine delle sedute della commissione, si procederà all'aggiudicazione provvisoria all'offerta migliore.

Alle sedute pubbliche sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di procura speciale, loro conferita dai legali rappresentanti.

Si avvisa che :

- l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida;

- non saranno ritenute valide offerte condizionate, espresse in modo indeterminato, non contenenti le dichiarazioni prescritte;

- il Comune si riserva, comunque, la facoltà discrezionale ed insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, nel caso non ritenga sufficiente alcun progetto presentato;

- l'offerta sarà impegnativa per il concorrente per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Al termine, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria definitiva.

ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di risoluzione immediata del contratto in danno.

E' vietata la locazione o altrimenti la cessione, in tutto o in parte, del servizio concesso in gestione, nonché degli immobili, impianti, attrezzature e servizi oggetto della stessa. E' pure vietato al gestore di mutare la destinazione dei locali concessi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale

Art. 23 – AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

ART. 24 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Prima della sottoscrizione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

1. copia della documentazione relativa ai requisiti dichiarati;
2. Iscrizione al REA presso la Camera di Commercio;
3. Polizze assicurative di cui all'art. 11;
4. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 12.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la concessione in oggetto cessi anticipatamente rispetto alla scadenza prevista degli 8 anni, l'Amministrazione si riserva la possibilità, se le condizioni sono convenienti e suo insindacabile giudizio, di dare in concessione il Parco al soggetto classificato secondo in graduatoria, e successivamente agli altri, in caso di non accettazione.

Art. 25 VINCOLATIVITA' ALLA PROPRIA OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta)

giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 26 CONTROVERSIE

Per la presente gara è esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno definite all'Autorità giudiziaria del Foro di Civitavecchia.

ART. 27 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo alla procedura di gara è il Dirigente del Servizio 3 Lavori Pubblici ed Opere Infrastrutturali Ing. Giulio Iorio

ART. 28. INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle norme ed alle disposizioni di legge vigenti in materia di contratti pubblici. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet istituzionale del Comune www.comune.civitavecchia.rm.it sezione Avvisi Pubblici.

ART. 29 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 D. lgs. 196/2003 si informa che:

il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica e eventuale successivo rapporto contrattuale;

il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;

il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;

i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tali fine potranno essere diffusi;

gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento.